

ELABORATO N. 1

PAGINA 198 DOPO LA FRASE "SE CONTINUA COSÌ NON CREDO PROPRIO CHE PER NOI CI SARÀ UN FUTURO."

AUTORE **MICHELE COCCHI** TITOLO *US* (FANDANGO)

A parlare è Hud, l'amico del protagonista Tommaso.

Poi fa due passi dietro, si siede sulla riva del ruscello, sfiora l'acqua con la mano, chiude gli occhi un attimo e continua: "Che futuro si può prospettare ad un adolescente che trascorre tutto il tempo ad arrovellarsi, a punire se stesso, a desiderare tutto ciò che non ha e che in fondo neanche vuole? Non so ancora quale punto della mappa della vita io debba raggiungere per trovare il mio posto nel mondo, ma oggi dopo gli orrori che ho visto grazie ad Us, sono ancora più convinto che il posto in cui mi trovavo mi imponeva un cambiamento, per questo ho mandato tutti al diavolo, compresa la scuola.

E ho scelto! Ho scelto di non essere arrendevole, di non rinunciare ai miei sogni. In una società profondamente sbagliata, che ci vuole tutti uguali, un giorno invece di spegnere il cervello e far scorrere il tempo, ho detto no, ora basta!

Mia madre crede che io sia impazzito, lei è convinta che si tratti di un gesto di ribellione dovuta, alla mia età, agli ormoni o stronzate del genere. Ma non è pazzia, è consapevolezza. Non voglio accontentarmi, non voglio una vita preconfezionata, io merito di meglio. Non sono mai stato un ragazzo accondiscendente, ma per stravolgere completamente la propria vita, ci vogliono le palle. Ci vuole fegato a dire che non sarai mai quello che tutti sperano tu diventi, convincersi che non sarai una delusione per chi riponeva tutte le sue aspettative in te. Ma poi mi ripeto che forse ci voleva più coraggio a vivere quella sottospecie di esistenza fatta di giorni copiati e incollati che non mi apparteneva più.

Non ho nessun rimpianto, nessun ripensamento, sono convinto di aver fatto la scelta giusta. La confusione che aveva sempre devastato i miei pensieri si è placata. Il pessimismo che mi accompagnava in tutto quello che facevo, il senso di sventura che provavo a volte prima di dormire si è improvvisamente dissolto.

È bastato dire no a tutto quello che mi faceva male per ritrovare una pace interiore e un desiderio di vita mai provato prima."